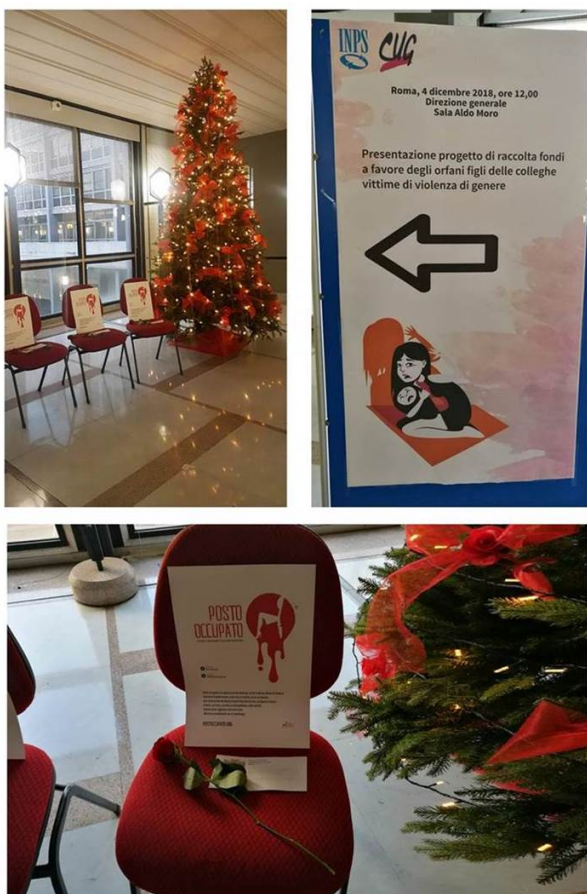




Pubblico Impiego - Inps

## DAL CUG INPS SOLIDARIETA' ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Comunicato n. 93/18



Nazionale, 05/12/2018

Bella iniziativa quella presentata ieri dal CUG dell'INPS nella Sala Aldo Moro della Direzione generale, alla presenza del presidente Boeri, del direttore generale Di Michele e del presidente del CIV Loy.

Da un'idea della Consigliera CUG della USB, Nadja Vitale, subito fatta propria

dall'intero Comitato Unico di Garanzia e dal direttore generale Gabriella Di Michele, ha preso forma un progetto di solidarietà concreta rivolto ai figli di tre colleghe dell'Istituto vittime di femminicidio. In sala c'era Valentina, la figlia di una delle tre lavoratrici, che ha rilasciato una toccante testimonianza. Nell'atrio della direzione generale è stato allestito un albero addobbato con nastri e rose rosse, a richiamare la vicinanza e l'affetto verso tutte le donne vittime di violenza e la doverosa attenzione verso un fenomeno che purtroppo assume dimensioni sempre più preoccupanti. Accanto all'albero tre poltroncine con tre rose rosse e le foto con i nomi delle tre colleghe: Marisa, Daniela e Rosanna.

L'iniziativa coinvolge tutte e tutti i dipendenti dell'INPS, ai quali si chiede di contribuire ad una raccolta fondi destinata appunto ai figli delle tre colleghe. La USB nell'aderire senza riserve all'iniziativa, sollecita le lavoratrici ed i lavoratori dell'Istituto a partecipare attivamente alla sottoscrizione. I termini sono indicati nella Intranet dell'INPS.

La riunione aperta del CUG, in una Sala Aldo Moro molto gremita, è andata oltre la solidarietà alle tre colleghe e la presidente del Comitato, Maria Giovanna De Vivo, ha annunciato un progetto chiamato "sportello amico", finalizzato a garantire un supporto territoriale alle lavoratrici dell'INPS che potranno così contare su un appoggio interno in caso di situazioni di disagio e di violenza.

All'amministrazione chiediamo di lasciare la notizia dell'iniziativa promossa dal CUG in evidenza sulla Home page di Intranet fino al 10 gennaio 2019, giorno in cui terminerà la sottoscrizione, così da favorire la massima adesione da parte dei colleghi.